COMUNE DI SCIGLIANO
(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 61 del 17/8/2016

Oggetto: Progetto Integrato di scala Territoriale "Identità brutie fra mito ed innovazione". Atto d'indirizzo.

L'anno duemilasedici addì diciassette del mese di agosto alle ore 11,45 la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

		Presente	Assente
PANE Raffaele	SINDACO	X	
MALETTA Daniele	VICESINDACO	X	
PINGITORE Giovanni	ASSESSORE	X	

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. **PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele,** nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Progetto Integrato di scala Territoriale “Identità brutie fra mito ed innovazione”.
Atto d’indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:
CHE in data 03.11.2014 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) con Decreto del Segretariato Generale 20/2014 (DSG MIBACT 20/2014) ha previsto una apposita azione di intervento nell'ambito del Programma di attuazione del Piano Azione Coesione (2007- 2013) - Valorizzazione delle aree di attrazione culturale, l'Azione 2 - Progettazione per la cultura, azione appositamente "finalizzata a favorire l'innalzamento della qualità progettuale volta a migliorare le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio culturale in raccordo con le fasi di attuazione della programmazione 2014-2020 e gli adempimenti previsti dall'articolo 7 della Legge n. 106 del 29 luglio 2014";
CHE tale Azione si articola in distinte linee di intervento, stabilite dal DSG MIBACT 20/2014, tra le quali il "sostegno alla predisposizione di progetti definitivi e/o esecutivi, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, di interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica del patrimonio culturale del territorio delle Regioni meno sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013" (DSG MIBACT 20/20 1 4, art. 1 punto c);
CHE per tale linea di intervento è assegnato un importo pari a 5,6 milioni di euro destinato alla "realizzazione di iniziative di sostegno alla progettazione di progetti integrati di scala territoriale/locale da attivare, da parte del MIBACT in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, attraverso Avviso pubblico per proposte progettuali presentate, in accordo con le rispettive Regioni, da singoli Comuni o Unioni di Comuni ovvero associazioni di Comuni limitrofi delle Regioni Meno Sviluppate e con popolazione di almeno 150.000 abitanti (sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011) e che rispettino i requisiti di finanziabilità dei Programmi Operativi del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020" (DSG MIBACT 20/20 1 4, art. 2, punto 2);
CHE, successivamente, è stato emesso a cura del MIBACT – Segretariato Generale – Servizio II, PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013 "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura", apposito avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia (di seguito AVVISO);
CONSIDERATO:
CHE l'obiettivo principale dell'iniziativa è, pertanto, quello di elevare la qualità della progettazione a livello delle amministrazioni pubbliche locali in campo culturale per ambiti territoriali/locali, rafforzando la capacità di promuovere processi di integrazione tra risorse territoriali, settori di policy, attori pubblici e privati coinvolti negli strumenti gestionali e più in generale nei processi di *governance* partecipata delle azioni di valorizzazione culturale, e favorire cosi la gestione integrata e sostenibile del patrimonio culturale a diversa titolarità pubblica, anche attraverso forme di partenariati pubblico-privati;
CHE, in particolare, l'iniziativa mira a sostenere lo sviluppo di proposte progettuali presentate dai Comuni, finanziando nello specifico attività di elaborazione della progettualità, tale da pervenire alla predisposizione di "progetti integrati di scala territoriale/locale";
CHE le proposte progettuali dovranno riferirsi ad una chiara ed adeguata strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini elaborazione progettuale, avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti, nell'ambito un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, che dovrà essere operativamente articolata in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti con la strategia territoriale, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare;
CHE il risultato atteso è quindi quello della messa in disponibilità a beneficio dei territori, di strategie di area facenti perno sulle dotazioni di patrimonio culturale ed in generale sulle identità culturali, dotate di specifiche linee progettuali coerenti con le programmazioni operative dei fondi nazionali e comunitari a livello nazionale e regionale, nella prospettiva di promuovere una migliore fruizione delle risorse culturali, agevolandone la sostenibilità della loro gestione economica;
CHE la procedura di selezione delle proposte da ammettere a finanziamento ai sensi dell’AVVISO prevede le seguenti fasi:

- Predisposizione e presentazione di proposte progettuali a cura dei soggetti proponenti al fine di richiedere l'ammissibilità al finanziamento delle attività di progettazione;
- Verifica della ricevibilità e ammissibilità, e valutazione delle proposte progettuali a cura del MIBACT;
- Emanazione a cura del MIBACT dell'atto di approvazione degli atti e degli esiti della valutazione e pubblicazione sul proprio sito istituzionale della graduatoria delle proposte selezionate per l'ammissibilità al finanziamento e dei relativi importi finanziari concedibili;

RILEVATO:

CHE le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione, o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal TUEL di cui al d. lgs. 267/2000 e ss.mm., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

CHE i soggetti proponenti, Comuni, Unioni o associazioni di Comuni, devono totalizzare almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni ISTAT 2011;

CHE nel caso di proposte presentate da Comuni in forma associata, i Comuni con almeno 1'80% del totale degli abitanti dei Comuni associati devono essere limitrofi, pena l'esclusione;

CHE ogni Comune può partecipare in forma singola o associata alla presentazione di una sola proposta progettuale;

CHE nel caso di Unioni o altre forme associative tra Comuni dovrà essere individuato un Capofila (Comune o Unione di Comuni), che assuma il ruolo di ente responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dall'AVVISO;

CHE la proposta progettuale deve essere predisposta solo ed esclusivamente secondo il formulario in allegato all'Avviso (Allegato 1: Formulario di presentazione della proposta progettuale);

CHE ai sensi di quanto previsto dal DSG è previsto l'invio da parte del proponente di una dichiarazione di assenso sulla proposta progettuale presentata predisposta e sottoscritta dalla rispettiva amministrazione regionale secondo lo schema riportato in allegato (Allegato 2: Schema di dichiarazione di assenso da parte della rispettiva amministrazione regionale), con allegato documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;

CHE le proposte progettuali, predisposte come indicato al precedente Art. 4.2, devono essere inviate solo ed esclusivamente a mezzo di PEC, entro e non oltre il giorno 5 settembre 2016 (farà fede l'orario di invio da parte del proponente) al seguente indirizzo di posta elettronica: mbacsg.servizio2@mailcert.benicullurali.it, indicando all'oggetto la seguente dicitura: "PAC MiBACT– Azione Progettazione per la cultura - Invio proposta progettuale";

CHE sono ammissibili le spese sostenute in relazione ad attività coerenti con le finalità del detto Avviso ed in particolare quelle finalizzate alla effettiva realizzazione delle attività di definizione ed elaborazione progettuale ammesse a finanziamento in esito alla selezione delle proposte, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese per l'acquisizione di servizi e consulenze dedicati alla elaborazione e predisposizione del progetto territoriale integrato (studi, analisi, documenti di progetto, ecc.);
- spese per i tre livelli di progettazione di cui all'articolo 23 del d. lgs. 50/2016 come disposte dal successivo articolo 24 del d. lgs. 50/2016 ed entro i limiti di spesa fissati dal Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dei Trasporti n. 143/2013;
- spese generali (attività di coordinamento inclusi costi di missione, organizzazione riunioni tecniche ecc.), che non dovranno superare il 10% del costo complessivo delle attività di predisposizione della progettazione di cui si intende richiedere il finanziamento.

CHE nell'AVVISO è previsto che le iniziative ammesse a finanziamento siano realizzate con le modalità e le procedure attuative di cui al punto 5 "Attuazione delle iniziative ammesse a finanziamento" e, nello specifico, per ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento, si procederà alla sottoscrizione di un atto di convenzione tra MiBACT e soggetto proponente/capofila in qualità di beneficiario/soggetto attuatore. Tale atto specificherà impegni e obblighi del beneficiario/soggetto attuatore, modalità attuative delle attività oggetto di finanziamento e caratteristiche del circuito della spesa;

CHE ove non siano stati già trasmessi, al più tardi entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, dovranno essere prodotti i seguenti documenti, pena la revoca del finanziamento:

- formalizzazione della forma associativa dei Comuni, qualora non ancora costituita al momento di presentazione della proposta;
- dichiarazione di assenso da parte della rispettiva amministrazione regionale sulla proposta progettuale finanziata;

CHE, l'eventuale, erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- successivamente alla sottoscrizione dell'atto di convenzione con il beneficiario, ad avvio delle iniziative finanziate potrà essere erogata una anticipazione fino al limite del 10% dell'importo complessivamente ammesso a finanziamento, e comunque su disponibilità di cassa da parte del MiBACT;
- uno o più pagamenti intermedi, fino al raggiungimento del limite del 90% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, previa presentazione della documentazione contabile delle spese sostenute, con attestazione da parte del Responsabile unico del procedimento (RUP) di conformità e di inerenza al progetto finanziato, da cui dovrà anche risultare l'avvenuto impiego del 100%dell'anticipazione qualora essa sia stata erogata; il primo pagamento intermedio é vincolato all'esito positivo del monitoraggio tecnico sull'avvio delle iniziative;
- saldo del 10% dell'importo ammesso a finanziamento, previa presentazione della documentazione contabile delle spese sostenute, con attestazione da parte del RUP di conformità e di inerenza al progetto finanziato, da cui dovrà risultare che tutte le attività di progettazione previste sono state realizzate e compiutamente concluse;

CHE l'attuazione delle iniziative finanziate, inclusa la spesa delle risorse complessivamente assegnate, dovrà essere necessariamente conclusa entro il 31 luglio 2017, pena la revoca del finanziamento;
CHE le proposte progettuali, ai sensi dell'art. 7 dell'AVVISO, saranno ammesse a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili pari a 5.600.000,00 euro (cinquemilioniseicentomila/00), per un importo massimo di 300.000 euro (trecentomila/00) ciascuna;
PRESO ATTO:
CHE, in diversi incontri propedeutici, i Sindaci dei Comuni di Cosenza, Altilia, Belsito, Carolei, Casole Bruzio, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Celico, Cerisano, Dipignano, Domanico, Grimaldi, Lappano, Lattarico, Malito, Marano Marchesato, Marano Principato, Mendicino, Montalto Uffugo, Paola, Paterno Calabro, Pedace, Pedivigliano, Pietrafitta, Rende, Rose, Rota Greca, Rovito, San Fili, San Giovanni in Fiore, San Martino di Finita, San Pietro in Guarano, San Vincenzo La Costa, Scigliano, Serra Pedace, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Torano Castello, Trenta, Zumpano hanno concordato di procedere all'elaborazione ed alla presentazione di una sola proposta progettuale in forma associata individuando come comune capofila il Comune di COSENZA per assumere il ruolo di ente responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dall'AVVISO;
CHE in occasione delle riunioni di cui sopra, i Sindaci hanno ribadito la volontà e la necessità di perseguire l'ipotesi di sviluppo unitario incentrato sulla valorizzazione degli attrattori turistici, ambientali, storico-monumentali e culturali, di cui dispone il territorio;
CHE in tali incontri sono state elaborate le linee strategiche di intervento di seguito esplicitate:

a) Costruire un'identità comune e condivisa dei territori;
b) Fare rivivere gli spazi pubblici con la cultura;
c) Mettere in rete e rendere vivo il patrimonio culturale dei territori;
d) Riempire con le idee e la creatività gli spazi non utilizzati;
e) Attivare nei centri storici spazi sociali di innovazione e creatività;
f) Realizzare nei centri storici un sistema diffuso ed integrato di attività e servizi per studenti, docenti e ricercatori internazionali;
g) Promuovere e organizzare i centri storici come un'unica destinazione turistica basata sulla messa in rete dei sistemi di accoglienza locali;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato;
VISTO il T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni;
CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di confermare l'adesione dell'Amministrazione Comunale e la partecipazione, in via esclusiva, al partenariato relativo all'ambito territoriale composto dai Comuni di Cosenza, Altilia, Belsito, Carolei, Casole Bruzio, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Celico, Cerisano, Dipignano, Domanico, Grimaldi, Lappano, Lattarico, Malito, Marano Marchesato, Marano Principato, Mendicino, Montalto Uffugo, Paola, Paterno Calabro, Pedace, Pedivigliano, Pietrafitta, Rende, Rose, Rota Greca, Rovito, San Fili, San Giovanni in Fiore, San Martino di Finita, San Pietro in Guarano, San Vincenzo La Costa, Scigliano, Serra Pedace, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Torano

Castello, Trenta, Zumpano, finalizzato all'adesione all'avviso del MIBACT – Segretariato Generale – Servizio II, PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013 "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura", per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.

2. Di dare mandato al Sindaco per l'attivazione di tutte le procedure necessarie alla costituzione del partenariato di progetto ed all'elaborazione della proposta progettuale, denominata "**Identità brutie fra mito ed innovazione**" in accordo con il predetto PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013 "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura", ivi compresa l'adesione a forma associative tra i predetti Enti Locali per la presentazione e per la partecipazione all'iniziativa.

3. Di dare mandato al Sindaco, per la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, che sarà definito in linea con quanto previsto dall'AVVISO.

4. Di dare atto che i Comuni interessati hanno individuato, quale Comune capofila, il Comune di COSENZA.

5. Di approvare le linee strategiche di intervento di seguito riportate:
    a. Costruire un'identità comune e condivisa dei territori;
    b. Fare rivivere gli spazi pubblici con la cultura;
    c. Mettere in rete e rendere vivo il patrimonio culturale dei territori;
    d. Riempire con le idee e la creatività gli spazi non utilizzati;
    e. Attivare nei centri storici spazi sociali di innovazione e creatività;
    f. Realizzare nei centri storici un sistema diffuso ed integrato di attività e servizi per studenti, docenti e ricercatori internazionali;
    g. Promuovere e organizzare i centri storici come un'unica destinazione turistica basata sulla messa in rete dei sistemi di accoglienza locali.

6. Di individuare quale referente dell'Ente per la manifestazione di interesse il seguente nominativo Ing. Pane Raffaele (Responsabile Ufficio Tecnico, 0984/966002, comunedisciglianо@libero.it).

7. Di trasmettere il presente provvedimento al comune capofila.

8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to: (Ing. Pane Raffaele) **F.to:** (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **5/9/2016** al **20/9/2016**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 5/9/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **5/9/2016** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
(X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari Prot. N° _____ (art. 125, c. 1, D. Lgs. 267/2000).
( ) è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 5/9/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)